

Premio letterario Nazionale

“Alberi dimenticati”

Il nostro Antimo Palumbo ha partecipato al concorso nazionale sul tema “Alberi dimenticati” indetto dall’UGAI e rivolto a tutti i Garden Club Associati.

Il racconto che riproduciamo di seguito è stato dichiarato dalla Giuria del Concorso meritevole di “menzione della giuria”.

Il Garden si congratula con Antimo Palumbo non solo per l’esito del concorso ma soprattutto per il suo pregevole contenuto, che dimostra ancora una volta l’alto livello culturale dell’amico Palumbo.



Garden Club La Spezia
SOCIO U.G.A.I.

Gentile sign/ra *Antimo Palumbo*

Ho il piacere di comunicarle che la Giuria preposta al Premio letterario nazionale *Alberi dimenticati* ha ritenuto il racconto da Lei inviato meritevole di

Menzione della Giuria

per *"Rosario Maruca"*

Nel complimentarmi con Lei, porgo distinti saluti e ringrazio per la sua partecipazione.

Molto cordialmente
Marie Pfoe
La Presidente

Radio marruca

Roma è splendida la domenica mattina, soprattutto in una fredda giornata di febbraio nel Parco degli Acquadotti, dove mi trovo per condurre un gruppo di quasi quaranta persone. Visto che siamo in tanti, ci vuole un po' di tempo per oltrepassare con una scaletta di ferro le antiche volte di un antico acquedotto romano. Al di là di questa bassa barriera visiva, so che in uno spazio magico, dove lunghi filari di *Pinus pinea* corrono paralleli agli alti archi, maestosi e ancora ben conservati, dell'acquedotto Claudio, mi aspetterà la sagoma delineata di una Marruca, un piccolo alberello, che con l'architettura dei suoi rami spogli domina dall'alto di una piccola collina il verde della campagna romana e con la quale inizierò la mia esposizione. E' con un albero dimenticato e oramai senza più gloria che sfiderò il tempo della storia, un albero che ha dato il suo nome a quello di un antico popolo : i Marrucini, abitanti dell'antica città di Marouca, così chiamati proprio perché coltivavano la Marruca. Un piccolo alberello inconfondibile per le sue drupe a forma di dischetto, dolci e buone da mangiare e che per via dei suoi rami spinosi veniva utilizzate per fare inaccessibili recinzioni. *Paliurus spina-christi* questo è infatti il suo nome botanico, *Paliurus* come quello di un'antica città africana e *spina-christi* proprio per via dei suoi rami spinosi che la fantasia di un botanico volle fossero utilizzati per confezionare la corona di Cristo, Ma una sorpresa mi attende al di là della scaletta, centinaia di bambini in divisa ordinati per file: è in corso un raduno boy scout. Nell'aria voci amplificate che provengono da una magra antenna, posizionata proprio nel cespuglio della Marruca, la mia esposizione è rimandata, loro però, non lo sanno, stanno amplificando la storia.

Antimo Palumbo

